

SOCIETA' FERROVIE UDINE - CIVIDALE S. A R.L. SOCIO UNICO**Bilancio di esercizio al 31/12/2025**

Dati Anagrafici	
Sede in	UDINE
Codice Fiscale	02345670307
Numero Rea	UDINE253834
P.I.	02345670307
Capitale Sociale Euro	119.000,00 i.v.
Forma Giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	491100
Società in liquidazione	no
Società con Socio Unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia
Appartenenza a un gruppo	sì
Denominazione della società capogruppo	Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia
Paese della capogruppo	ITALIA
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Bilancio al 31/12/2025**STATO PATRIMONIALE**

ATTIVO	31/12/2025	31/12/2024
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) Costi di impianto e di ampliamento	129.707	194.545
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	840	1.680
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	13.950	0
7) Altre	45.007	84.205
Totale immobilizzazioni immateriali	189.504	280.430
II - Immobilizzazioni materiali		
1) Terreni e fabbricati	468.154	497.745
2) Impianti e macchinario	583.547	862.170
3) Attrezzature industriali e commerciali	33.571	50.711
4) Altri beni	72.968	231.499
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	0	6.672.975
Totale immobilizzazioni materiali	1.158.240	8.315.100
III - Immobilizzazioni finanziarie		
2) Crediti		
d-bis) Verso altri		
Esigibili entro l'esercizio successivo	4.114	3.862
Totale crediti verso altri	4.114	3.862
Totale Crediti	4.114	3.862
Totale immobilizzazioni finanziarie (III)	4.114	3.862
Totale immobilizzazioni (B)	1.351.858	8.599.392
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I) Rimanenze		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	249.600	242.317
Totale rimanenze	249.600	242.317
II) Crediti		
1) Verso clienti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.224.328	980.075
Totale crediti verso clienti	1.224.328	980.075
4) Verso controllanti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	4.943.417	7.173.067
Totale crediti verso controllanti	4.943.417	7.173.067
5-bis) Crediti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	36.014	64.443
Totale crediti tributari	36.014	64.443
5-ter) Imposte anticipate	322.116	323.967
5-quater) Verso altri		
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.140.093	1.087.418
Esigibili oltre l'esercizio successivo	425.727	0
Totale crediti verso altri	1.565.820	1.087.418

Totale crediti	8.091.695	9.628.970
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	573.451	1.368.802
3) Danaro e valori in cassa	19.107	27.512
Totale disponibilità liquide	592.558	1.396.314
Totale attivo circolante (C)	8.933.853	11.267.601
D) RATEI E RISCONTI	318.447	319.855
TOTALE ATTIVO	10.604.158	20.186.848

STATO PATRIMONIALE

PASSIVO	31/12/2025	31/12/2024
A) PATRIMONIO NETTO		
I - Capitale	119.000	119.000
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	23.800	23.800
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	1.314.986	1.267.476
Varie altre riserve	1	0
Totale altre riserve	1.314.987	1.267.476
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	44.457	47.510
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	1.502.244	1.457.786
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
4) Altri	980.329	565.435
Totale fondi per rischi e oneri (B)	980.329	565.435
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	1.013.230	1.080.009
D) DEBITI		
4) Debiti verso banche		
Esigibili entro l'esercizio successivo	445.922	8.478
Totale debiti verso banche (4)	445.922	8.478
7) Debiti verso fornitori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.036.747	1.406.003
Totale debiti verso fornitori (7)	1.036.747	1.406.003
11) Debiti verso controllanti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	7.930
Totale debiti verso controllanti (11)	0	7.930
12) Debiti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	128.089	194.969
Totale debiti tributari (12)	128.089	194.969
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
Esigibili entro l'esercizio successivo	149.282	169.135

Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale (13)	149.282	169.135
14) Altri debiti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	968.094	857.914
Totale altri debiti (14)	968.094	857.914
Totale debiti (D)	2.728.134	2.644.429
E) RATEI E RISCONTI	4.380.221	14.439.189
TOTALE PASSIVO	10.604.158	20.186.848

CONTO ECONOMICO

	31/12/2025	31/12/2024
A) VALORE DELLA PRODUZIONE:		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	7.721.940	7.768.602
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	1.714.926	89.232
5) Altri ricavi e proventi		
Contributi in conto esercizio	1.211.425	1.631.796
Altri	1.150.258	552.159
Totale altri ricavi e proventi	2.361.683	2.183.955
Totale valore della produzione	11.798.549	10.041.789
B) COSTI DELLA PRODUZIONE:		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	271.495	404.497
7) Per servizi	3.789.443	2.491.968
8) Per godimento di beni di terzi	3.070.796	2.461.662
9) Per il personale:		
a) Salari e stipendi	2.327.079	2.409.995
b) Oneri sociali	675.805	696.240
c) Trattamento di fine rapporto	156.730	161.403
e) Altri costi	306.286	336.809
Totale costi per il personale	3.465.900	3.604.447
10) Ammortamenti e svalutazioni:		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	93.704	95.303
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	375.662	507.624
d) Svalutazione crediti attivo circolante e disponibilità liquide	18.321	109.414
Totale ammortamenti e svalutazioni	487.687	712.341
11) Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-7.281	25.980
12) Accantonamenti per rischi	4.357	12.143
13) Altri accantonamenti	366.852	68.655
14) Oneri diversi di gestione	202.216	146.734
Totale costi della produzione	11.651.465	9.928.427
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	147.084	113.362
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:		
16) Altri proventi finanziari:		
a) Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
c) Da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	18.000	15.522

d) Proventi diversi dai precedenti		
Altri	14.462	16.183
Totale proventi diversi dai precedenti	14.462	16.183
Totale altri proventi finanziari	32.462	31.705
17) Interessi e altri oneri finanziari		
Altri	24.014	21.479
Totale interessi e altri oneri finanziari	24.014	21.479
Totale proventi e oneri finanziari (C) (15+16-17+-17-bis)	8.448	10.226
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE:		
Totale rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18-19)	0	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D)	155.532	123.588
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
Imposte correnti	109.224	156.103
Imposte differite e anticipate	1.851	-80.025
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	111.075	76.078
21) UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	44.457	47.510

RENDICONTO FINANZIARIO (FLUSSO REDDITUALE CON METODO INDIRETTO)

	Esercizio Corrente	Esercizio Precedente
A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	44.457	47.510
Imposte sul reddito	111.075	76.078
Interessi passivi/(attivi)	(8.448)	5.296
(Dividendi)	0	0
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(67.955)	0
1. Utile / (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	79.129	128.884
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi	716.261	448.982
Ammortamenti delle immobilizzazioni	469.366	602.927
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazioni monetarie	0	(2.523)
Altre rettifiche in aumento / (in diminuzione) per elementi non monetari	(353.901)	(84.674)
<i>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	831.726	964.712
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	910.855	1.093.596

Variazioni del capitale circolante netto

Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(7.281)	25.981
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(11.491)	(537.047)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(308.690)	(300.497)
Decremento/(Incremento) ratei e risconti attivi	1.408	937
Incremento/(Decremento) ratei e risconti passivi	(332.175)	874.941
Altri decrementi / (Altri incrementi) del capitale circolante netto	(993.143)	(138.500)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(1.651.372)	(74.185)
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	(740.517)	1.019.411
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(14.511)	(5.296)
(Imposte sul reddito pagate)	0	(87.833)
Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo dei fondi)	(414.609)	(77.222)
Altri incassi/(pagamenti)	0	0
Totale altre rettifiche	(429.120)	(170.351)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(1.169.637)	849.060
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)	(57.113)	(146.346)
Disinvestimenti	0	0
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Investimenti)	(13.950)	(16.023)
Disinvestimenti	0	0
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
(Investimenti)	(500)	(50)
Disinvestimenti	0	0
<i>Attività finanziarie non immobilizzate</i>		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	0	0
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0
Flusso finanziario dell'attività d'investimento (B)	(71.563)	(162.419)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	437.443	(298.401)
Accensione finanziamenti	0	0
(Rimborso finanziamenti)	0	0
<i>Mezzi propri</i>		
Aumento di capitale a pagamento	1	0
(Rimborso di capitale)	0	(1)
Cessione (Acquisto) di azioni proprie	0	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	0	0

Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	437.444	(298.402)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(803.756)	388.239
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	0	0
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio		
Depositi bancari e postali	1.368.802	975.155
Assegni	0	0
Denaro e valori in cassa	27.512	32.920
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	1.396.314	1.008.075
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	573.451	1.368.802
Assegni	0	0
Denaro e valori in cassa	19.107	27.512
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	592.558	1.396.314
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0

Nota Integrativa al bilancio di esercizio al 31/12/2025

PREMESSA

Il bilancio chiuso al 31/12/2025 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis, 2425 ter del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis e criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c..

PRINCIPI DI REDAZIONE

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Sono stati altresì rispettati i seguenti postulati di bilancio di cui all'OIC 11 par. 15:

- a) prudenza;
- b) prospettiva della continuità aziendale;

- c) rappresentazione sostanziale;
- d) competenza;
- e) costanza nei criteri di valutazione;
- f) rilevanza;
- g) comparabilità.

Prospettiva della continuità aziendale

Per quanto concerne tale principio, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di riferimento di chiusura del bilancio), alla produzione di reddito.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale, non sono emerse significative incertezze, né sono state individuate ragionevoli motivazioni che possano portare alla cessazione dell'attività.

La Società ha istituito e dispone di un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura e alle dimensioni dell'impresa e pertanto idoneo a rilevare tempestivamente eventuali segnali di crisi d'impresa e/o la perdita della continuità aziendale.

Il bilancio è redatto in unità di euro.

CASI ECCEZIONALI EX ART. 2423, QUINTO COMMA DEL CODICE CIVILE

Non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423, quinto comma del Codice Civile.

CAMBIAMENTI DI PRINCIPI CONTABILI

Non si sono verificati cambiamenti di principi contabili nell'esercizio.

CORREZIONE DI ERRORI RILEVANTI

Non sono emersi nell'esercizio errori rilevanti commessi in esercizi precedenti.

PROBLEMATICHE DI COMPARABILITÀ E ADATTAMENTO

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile e a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene. Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.

In particolare, tra i costi di impianto ed ampliamento sono stati iscritti i costi relativi alle modifiche statutarie deliberate nel 2014 e nel 2017, ritenute capitalizzabili, e ad oggi, interamente ammortizzate.

Nella presente voce sono iscritti, inoltre, i costi sostenuti durante la fase di organizzazione e di avvio della attività legata ad operazioni di manovra in un sito specifico di interesse generale definito "comprensorio ferroviario aggregato regionale": essi sono stati iscritti e capitalizzati in quanto vi è la ragionevole certezza della loro recuperabilità e si ritiene vi sia un rapporto di causa-effetto tra i costi in questione ed il beneficio (futura utilità) che, dagli stessi, la società si attende (prospettiva di reddito), come richiesto dal OIC 24 (par. 40-43).

I diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno e le licenze sono iscritti al costo di acquisto computando anche i costi accessori. In particolare, le licenze sono relative all'acquisto di software operativo e di un software gestionale specifico per poter adempiere alla separazione contabile imposta dalla legge. Essi costi, sono ammortizzati in base alla loro presunta durata di utilizzazione, comunque non superiore a quella fissata dai contratti di licenza.

Tra le "altre immobilizzazioni immateriali" sono iscritti:

- i costi di manutenzione e adeguamento su beni mobili (ad es. attrezzaggio su automotrici ALN di apparecchiature di bordo per consentire il controllo e la protezione della marcia del treno con il sistema SSC (Sistema Supporto Condotta)) e immobili di proprietà di terzi.
- I costi sostenuti per l'automazione della bigliettazione monetica e l'implementazione del servizio "smart train".
- Le spese sostenute per la creazione della infrastruttura informatica relativa alla creazione del progetto di comunicazione integrata.

In tale voce sono iscritte anche alcune immobilizzazioni, sia materiali che immateriali, finanziate in precedenti esercizi con fondi pubblici (Legge 297/78 fino al 2013 e L. 472/99 e 488/99 fino al 2006), la cui contabilizzazione è avvenuta incrementando il fondo ammortamento del valore del finanziamento stesso fino a copertura totale del costo sostenuto per l'acquisto.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata.

L'iscrizione e la valorizzazione delle poste inserite nella categoria delle immobilizzazioni immateriali è stata operata con il consenso del Sindaco Unico, ove ciò sia previsto dal Codice Civile.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

I cespiti per i quali il pagamento è differito rispetto alle normali condizioni di mercato sono iscritti, sulla base del criterio del costo ammortizzato, al valore corrispondente al debito determinato ai sensi dell'OIC 19 'Debiti'.

I costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti, e le manutenzioni straordinarie in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 49 a 53, sono capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile. Per tali

beni l'ammortamento è applicato in modo unitario sul nuovo valore contabile tenuto conto della residua vita utile.

Per le immobilizzazioni materiali costituite da un assieme di beni tra loro coordinati, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par.45 e 46, si procede alla determinazione dei valori dei singoli cespiti ai fini di individuare la diversa durata della loro vita utile.

Le immobilizzazioni materiali acquisite a titolo gratuito, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. 47 e 48, sono iscritte in base al valore di mercato con contropartita la voce 'A.5 Altri ricavi e proventi' del conto economico.

Con riferimento alla capitalizzazione degli oneri finanziari si precisa che, se effettuata, avviene in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 41 a 44, ovvero:

- si deve trattare di oneri effettivamente sostenuti e oggettivamente determinabili ed entro il limite del valore recuperabile dei beni di riferimento;
- gli oneri capitalizzati non devono eccedere gli oneri finanziari, al netto dell'investimento temporaneo dei fondi presi a prestito, riferibili alla realizzazione del bene e sostenuti nell'esercizio;
- gli oneri finanziari su fondi presi a prestito genericamente sono capitalizzati nei limiti della quota attribuibile alle immobilizzazioni in corso di costruzione;
- gli oneri capitalizzati sono riferiti esclusivamente ai beni che richiedono un periodo di costruzione significativo;
- la scelta di capitalizzare è applicata in modo costante nel tempo.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione. L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono ammortizzati, ad eccezione di quelli la cui utilità non si esaurisce.

Sulla base di quanto disposto dall'OIC 16 par.60, nel caso in cui vi siano fabbricati ed il valore dei medesimi incorpori anche il valore dei terreni sui quali insistono, si procede allo scorporo del valore del terreno.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par.61.

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par.70 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

I cespiti obsoleti e quelli che non saranno più utilizzati o utilizzabili nel ciclo produttivo, sulla base dell'OIC 16 par.80 non sono ammortizzati e sono valutati al minor valore tra il valore netto contabile e il valore recuperabile. Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.

Contributi pubblici

I contributi in conto impianti erogati dallo Stato e/o dalla Regione sono rilevati, in conformità con l'OIC 16 applicando il metodo indiretto e pertanto rilevati nella voce del conto economico 'A5 altri ricavi e proventi', e rinviati per competenza agli esercizi successivi, attraverso l'iscrizione del contributo in una apposita voce dei risconti passivi.

Alcune immobilizzazioni materiali, finanziate in precedenti esercizi (Legge 297/78 fino al 2013 e L. 472/99 e 488/99 fino al 2006), non sono state ammortizzate, in quanto il fondo è stato incrementato del valore del finanziamento stesso fino a copertura totale del costo sostenuto e finanziato.

Immobilizzazioni finanziarie

La società non detiene partecipazioni e/o titoli. I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono relativi a depositi cauzionali per utenze e contratti e sono esposti al valore di presunto realizzo. Tale valore è corrispondente al valore nominale dei crediti esistenti e non si è ritenuto di appostare alcun fondo svalutazione per tenere conto di eventuali rischi di mancato realizzo.

Rimanenze

Le rimanenze sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto, comprensivo di tutti i costi e oneri accessori di diretta imputazione e dei costi indiretti inerenti alla produzione interna, ed il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato. Le materie prime, sussidiarie e di consumo, e le merci, sono valutate in base al costo medio di acquisto.

Strumenti finanziari derivati

Gli strumenti finanziari derivati, se presenti, sono iscritti al fair value corrispondente al valore di mercato, ove esistente, o al valore risultante da modelli e tecniche di valutazione tali da assicurare una ragionevole approssimazione al valore di mercato. Gli strumenti finanziari per i quali non sia possibile utilizzare tali metodi sono valutati in base al prezzo d'acquisto.

L'imputazione del valore corrente è imputata nell'attivo dello stato patrimoniale, nella specifica voce delle immobilizzazioni finanziarie ovvero dell'attivo circolante a seconda della destinazione, o nel passivo nella specifica voce ricompresa tra i fondi per rischi e oneri.

I derivati di copertura di flussi finanziari (c.d. cash flow edge) hanno come contropartita una riserva di patrimonio netto, ovvero, per la parte inefficace, il conto economico.

Le variazioni di fair value dei derivati speculativi e di copertura del prezzo di un sottostante (c.d. fair value edge) sono rilevate in conto economico. Il fair value, ai sensi dell'art. 2416, comma 5), del Codice Civile, non è determinato se l'applicazione dei criteri indicati al paragrafo precedente non dà un risultato attendibile. Il fair value è non valutabile attendibilmente se a) la variabilità nell'intervallo delle stime ragionevoli di fair value è significativa per tale strumento, o b) le probabilità delle varie stime all'interno dell'intervallo non possono essere valutate ragionevolmente e utilizzate nella stima del fair value. Nei rari casi in cui ciò non fosse possibile e, quindi, il fair value non possa essere determinato, la società deve darne informativa in nota integrativa, indicando le caratteristiche dello strumento finanziario derivato e le ragioni che hanno generato l'inattendibilità del fair value.

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria. La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio, è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

I crediti devono essere rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei crediti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del Codice Civile, sono irrilevanti (scadenza inferiore ai 12 mesi). Per il principio di rilevanza già richiamato, non sono attualizzati i crediti nel caso in cui il tasso d'interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato. In caso di differenza significativa tra tasso di interesse effettivo e tasso di mercato, si tiene conto del 'fattore temporale' di cui all'art. 2426, comma 1 numero 8, operando l'attualizzazione dei crediti scadenti oltre i 12 mesi. I crediti per i quali non è applicato il criterio del costo ammortizzato sono rilevati al valore di presumibile realizzo.

Nello specifico, indipendentemente dall'applicazione o meno del costo ammortizzato, sono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili: l'accantonamento tiene conto, oltre che al del generico rischio relativo ai rimanenti crediti, delle stime effettuate sulla base dell'esperienza passata, dell'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti, della situazione economica generale, di settore e di rischio paese, nonché sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data del bilancio.

Nel caso di crediti assistiti da garanzie si tiene conto degli effetti relativi all'escussione delle garanzie, e per i crediti assicurati si tiene conto solo della quota non coperta dall'assicurazione.

La società si è avvalsa della facoltà (OIC 15 par.89) di non applicare retrospettivamente il criterio del costo ammortizzato e dell'attualizzazione per i crediti iscritti in bilancio antecedenti l'anno 2015: tali crediti, ove esistenti, sono valutati al valore di presumibile realizzo. Per quanto concerne il crediti sorti dopo tale data, non ve ne sono stati a cui si sia reso necessario applicare il criterio del costo ammortizzato.

Crediti tributari e attività per imposte anticipate

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

La voce 'Imposte anticipate' accoglie le attività per imposte anticipate determinate in base alle differenze temporanee deducibili o, nel caso, al riporto a nuovo delle perdite fiscali, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte, pertanto, esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Alla fine dell'esercizio si verifica che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano rispettate, apportando, se ricorresse il caso, le necessarie rettifiche di valore, tenendo conto oltre che dell'elemento temporale anche dell'eventuale recuperabilità.

I ratei attivi, assimilabili ai crediti di esercizio, sono valutati al valore presumibile di realizzo. I ratei passivi, assimilabili ai debiti, sono stati valutati al valore nominale.

Per i risconti attivi è operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti, operando, nel caso tale beneficio fosse risultato inferiore alla quota riscontata, una rettifica di valore.

I risconti passivi rappresentano quote di proventi e ricavi che hanno avuto manifestazione finanziaria nel corso dell'esercizio in chiusura o in precedenti esercizi, ma sono di competenza di uno o più esercizi successivi. Essi rappresentano, nello specifico, la quota parte dei contributi deliberati a favore della società sospesi per rispettare la competenza, come previsto dai principi contabili.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi rappresentano le passività connesse a situazioni esistenti alla data di bilancio, ma il cui verificarsi è solo probabile.

I fondi per oneri rappresentano passività certe, correlate a componenti negativi di reddito di competenza dell'esercizio, ma che avranno manifestazione numeraria nell'esercizio successivo.

Il processo di stima è operato e/o adeguato alla data di chiusura del bilancio sulla base dell'esperienza passata e di ogni elemento utile a disposizione.

In conformità con l'OIC 31 par.19, dovendo prevalere il criterio di classificazione per natura dei costi, gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti tra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione (caratteristica, accessoria o finanziaria).

Fondi per imposte, anche differite

Accoglie le passività per imposte probabili, derivanti da accertamenti non definitivi e contenziosi in corso, e le passività per imposte differite determinate in base alle differenze temporanee imponibili, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverteranno.

Tali fondi non sono presenti a bilancio.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Debiti

I debiti ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 8 del Codice Civile sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei debiti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del Codice Civile, sono irrilevanti (scadenza inferiore ai 12 mesi). Per il principio di rilevanza già richiamato, non sono attualizzati i debiti nel caso in cui il tasso d'interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Si tiene conto del 'fattore temporale' di cui all'art. 2426, comma 1 numero 8, operando l'attualizzazione dei debiti scadenti oltre i 12 mesi nel caso di differenza significativa tra tasso di interesse effettivo e tasso di mercato.

I debiti per i quali non è applicato il criterio del costo ammortizzato sono rilevati al valore nominale.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto, e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al

netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta. La società si è avvalsa della facoltà (OIC 19 par.90) di non applicare il criterio del costo ammortizzato e dell'attualizzazione per i medesimi, e pertanto, i debiti ante 2015 iscritti in bilancio, sono valutati al valore nominale. Per quanto concerne i debiti sorti dopo tale data, non vi sono stati debiti a cui si sia reso necessario applicare il criterio del costo ammortizzato.

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Le transazioni economiche e finanziarie con società del gruppo e con controparti correlate sono effettuate a normali condizioni di mercato.

Con riferimento ai 'Ricavi delle vendite e delle prestazioni', ai sensi dell'OIC 12 par. 50, essi sono iscritti al netto delle rettifiche, ad esclusione di quelle riferite a precedenti esercizi e derivanti da correzioni di errori o cambiamenti di principi contabili, rilevate, ai sensi dell'OIC 29, sul saldo d'apertura del patrimonio netto.

ALTRE INFORMAZIONI

Si rende noto che, nel corso dell'esercizio 2025, la Società ha perfezionato la cessione del ramo d'azienda "Infrastruttura", con efficacia dal 1° agosto 2025, mediante trasferimento al cessionario del complesso organizzato di attività e passività ad esso afferenti. L'operazione ha determinato effetti sulle voci dello Stato patrimoniale e del Conto economico, illustrati nei relativi paragrafi della presente Nota integrativa; le variazioni intervenute nell'esercizio sono altresì influenzate dalla ordinaria dinamica gestionale.

Le specifiche sezioni della nota integrativa illustrano se vi sono stati casi di mancato rispetto in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa, ed i criteri utilizzati, con i quali è stata data attuazione all'art. 2423 quarto comma, nei casi in cui la loro osservanza abbia effetti irrilevanti sulla rappresentazione veritiera e corretta.

Sono stati osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) integrati, ove mancanti, da principi internazionali di generale accettazione (IAS/IFRS e USGAAP), al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono pari a € 189.504 (€ 280.430 nel precedente esercizio).

Le immobilizzazioni immateriali evidenziano una diminuzione principalmente riconducibile alle alienazioni effettuate nell'ambito della cessione del ramo d'azienda di cui si è detto, oltre che alla dinamica ordinaria di rinnovo/dismissione dei cespiti. La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Costi di	Diritti di	Concessioni,	Immobilizzazio	Altre	Totale
--	----------	------------	--------------	----------------	-------	--------

	impianto e di ampliamento	brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	licenze, marchi e diritti simili	ni immateriali in corso e acconti	immobilizzazio ni immateriali	immobilizzazio ni immateriali
Valore di inizio esercizio						
Costo	319.098	43.062	29.353	0	4.037.581	4.429.094
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	124.553	41.382	29.353	0	3.953.376	4.148.664
Valore di bilancio	194.545	1.680	0	0	84.205	280.430
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	0	0	0	13.950	0	13.950
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	0	0	11.172	11.172
Ammortament o dell'esercizio	64.838	840	0	0	28.026	93.704
Totale variazioni	-64.838	-840	0	13.950	-39.198	-90.926
Valore di fine esercizio						
Costo	319.098	43.062	29.353	13.950	2.080.659	2.486.122
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	189.391	42.222	29.353	0	2.035.652	2.296.618
Valore di bilancio	129.707	840	0	13.950	45.007	189.504

Qui di seguito sono fornite le seguenti ulteriori informazioni:

Composizione della voce "Altre immobilizzazioni immateriali"

La voce "Altre immobilizzazioni immateriali" pari a € 45.007 è costituita principalmente, dai costi di manutenzione e adeguamento su beni mobili (ad es. attrezzaggio su automotrici ALN di apparecchiature di bordo per consentire il controllo e la protezione della marcia del treno con il sistema SSC - Sistema Supporto Condotta) e immobili di proprietà di terzi. Tale voce è esposta al netto degli ammortamenti.

In tale voce sono iscritte anche alcune immobilizzazioni immateriali, finanziate in precedenti esercizi (Legge 297/78 fino al 2013 e L. 472/99 e 488/99 fino al 2006), che non sono state ammortizzate, in quanto il fondo è stato incrementato del valore del finanziamento stesso fino a copertura totale del costo sostenuto e finanziato.

Composizione dei "costi di impianto e ampliamento"

In relazione a quanto disposto dall'art.2427, comma 1 numero 3 del Codice Civile, viene esposta nei seguenti prospetti la composizione dei costi di impianto e ampliamento e dei costi di sviluppo.

	Descrizione	Valore di inizio esercizio	Incrementi dell'esercizio	Ammortame nti dell'esercizio	Altri decrementi	Totale variazioni	Valore di fine esercizio
--	-------------	----------------------------------	------------------------------	------------------------------------	---------------------	----------------------	-----------------------------

	Att. Manovre	194.544	0	64.838	0	-64.838	129.706
Totale		194.544	0	64.838	0	-64.838	129.706

Si segnala che risultano interamente ammortizzate le spese relative alla capitalizzazione delle spese notarili sostenute per le modifiche statutarie intervenute nel 2014 e per l'adeguamento dello statuto deliberato nel 2017. Tra i costi di impianto e ampliamento (voce B I 1) sono stati iscritti i costi capitalizzati relativi all'avvio della attività di manovra ferroviaria svolta nel comprensorio ferroviario aggregato regionale. Tali costi, verificato il loro valore di iscrizione, sono stati sospesi rispettando il principio della recuperabilità definito dal suddetto principio OIC 24, in quanto è ragionevole, secondo i piani di impresa predisposti, la prospettiva di realizzare redditi futuri. La procedura di ammortamento tiene conto della utilità futura e della durata contrattuale.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari a € 1.158.240 (€ 8.315.100 nel precedente esercizio).

Le immobilizzazioni materiali evidenziano una diminuzione principalmente riconducibile alle alienazioni effettuate nell'ambito della cessione del ramo d'azienda di cui si è detto, oltre che alla dinamica ordinaria di rinnovo/dismissione dei cespiti. La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	696.761	21.874.105	385.026	938.982	6.672.975	30.567.849
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	199.016	21.011.935	334.315	707.483	0	22.252.749
Valore di bilancio	497.745	862.170	50.711	231.499	6.672.975	8.315.100
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	0	1.739	2.233	834	52.306	57.112
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	5.198	1.764	106.067	6.725.281	6.838.310
Ammortamento dell'esercizio	29.591	275.164	17.609	53.298	0	375.662
Totale variazioni	-29.591	-278.623	-17.140	-158.531	-6.672.975	-7.156.860
Valore di fine esercizio						
Costo	696.761	21.852.490	374.341	576.568	0	23.500.160
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	228.607	21.268.943	340.770	503.600	0	22.341.920

Valore di bilancio	468.154	583.547	33.571	72.968	0	1.158.240
---------------------------	---------	---------	--------	--------	---	-----------

Composizione della voce "Altri beni"

La voce "Altri beni" pari a € 72.968 è, nei valori lordi, così composta:

	Descrizione	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
	Arredamento	127.705	500	128.205
	Infrastr. informatica - HW di sistema	32.563	0	32.563
	Arredo e ripristino deposito	363.249	-363.249	0
	Macch. elettr. di ufficio	207.814	334	208.148
	Altre macch. ord. d'uff.	28.485	0	28.485
	Autocarri	94.486	0	94.486
	Autovetture	84.680	0	84.680
Totale		938.982	-362.415	576.567

Contributi pubblici

Tra le immobilizzazioni materiali ed immateriali sono iscritti beni e/o costi coperti da contributi regionali. Per i beni sovvenzionati da contributi della regione FVG in conto impianti, in particolare, si calcolano gli ammortamenti con le aliquote relative ed in corrispondenza vengono appostate, tra i ricavi, le quote di competenza dei contributi. Le quote sospese dei contributi, sono iscritte tra i risconti passivi. Pertanto, l'importo deliberato e/o erogato viene dapprima iscritto per l'intero tra i ricavi e, di seguito, riscontato tenendo conto delle residue quote di ammortamento relative ad esercizi futuri. Si riportano, nelle tabelle che seguono, alcuni contributi a Leggi speciali di cui la società ha usufruito in passato e gli importi iscritti, per i contributi in conto impianti, degli ultimi cinque bilanci della società.

Investimenti Enti concedenti	Investimenti e contributi finanziari anno 2013	Investimenti e contributi finanziari anno 2012	Investimenti e contributi finanziari anno 2011	Investimenti e contributi finanziari anno 2006/2007 2008/2009	Investimenti e contributi finanziari al 31/12/2005*
Interventi L. 297/78 Udine-Cividale (amod. I.F.e M.R.)	490.694	195.321	910.321	741.897	481.658,54 2.446.938,99
Interventi L. 611/96 (armam. Udine-Cividale)					2.423.266,68 481.658,54
Interventi L. 472/99 e L. 488/99 (materiale rotabile Udine-Cividale)				6.386.648	2.446.938,99 2.423.266,68
Interventi L. 488/99 e L. 388/00 (ammodernamento Udine-Cividale)					1.814.490,70

* Investimenti e contributi finanziari relativi alla linea Udine Cividale erogati alla società Sistemi Territoriali, precedente gestore della linea

Investimenti Enti concedenti	Investimenti e contributi finanziari anno 2020	Investimenti e contributi finanziari anno 2021	Investimenti e contributi finanziari anno 2022	Investimenti e contributi finanziari anno 2023	Investimenti e contributi finanziari anno 2024	Investimenti e contributi finanziari anno 2025
Interventi L.R. 30 dicembre 2008 n. 17	1.256.032	876.062	399.458	302.226	302.226	204.276
Interventi D. Lgs 111/2004 L.R. 28 dicembre 2007 n. 30	2.220	2.220	2.220	0	0	0
Interventi Infrastruttura ferroviaria U-C Decr. RAFVG 5405/12	36.057	36.057	36.057	36.057	36.057	20.943
Interventi Materiale Rotabile Decr. RAFVG 24232/22	0	0	26.487	52.500	52.500	52.500

Operazioni di locazione finanziaria

La società non detiene beni in locazione finanziaria. Ha in corso un contratto di noleggio a lungo termine per attrezzature d'ufficio e contratti annuali per il noleggio di macchinari e materiale rotabile.

Immobilizzazioni finanziarie

Crediti immobilizzati

I crediti compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 4.114 (€ 3.862 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Importo nominale iniziale	Fondo svalutazione iniziale	Valore netto iniziale	Accantonamenti al fondo svalutazione	Utilizzi del fondo svalutazione
Depositi cauzionali in denaro esigibili entro esercizio successivo	3.862		3.862		
Totale	3.862	0	3.862	0	0

	(Svalutazioni)/ Ripristini di valore	Riclassificato da/(a) altre voci	Altri movimenti incrementi/(de- crementi)	Importo nominale finale	Fondo svalutazione finale	Valore netto finale
Depositi cauzionali in denaro esigibili entro esercizio successivo	0	0	252	4.114		4.114
Totale	0	0	252	4.114	0	4.114

Qui di seguito sono rappresentati i movimenti di sintesi:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui durata residua superiore a 5 anni
Crediti immobilizzati verso altri	3.862	252	4.114	4.114	0	0
Totale crediti immobilizzati	3.862	252	4.114	4.114	0	0

Crediti immobilizzati - Ripartizione per area geografica

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del Codice Civile:

	Area geografica	Crediti immobilizzati verso altri	Totale Crediti immobilizzati
	ITALIA	4.114	4.114
Totale		4.114	4.114

ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze

I beni sono rilevati nelle rimanenze nel momento in cui avviene il trasferimento dei rischi e i benefici connessi ai beni acquisiti, e conseguentemente includono i beni esistenti presso i magazzini della società, ad esclusione di quelli ricevuti da terzi per i quali non è stato acquisito il diritto di proprietà (in visione, in conto lavorazione, in conto deposito), i beni di proprietà verso terzi (in visione, in conto lavorazione, in conto deposito) e i beni in viaggio ove siano stati già trasferiti i rischi e i benefici connessi ai beni acquisiti.

Le rimanenze comprese nell'attivo circolante sono pari a € 249.600 (€ 242.317 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	242.317	7.283	249.600
Totale rimanenze	242.317	7.283	249.600

Crediti

I crediti rappresentano ciò che l'azienda deve ancora incassare da clienti o da terzi e costituiscono, in generale, una scrittura che permette di imputare la manifestazione economica già avvenuta, e di rinviare, quella finanziaria, che avverrà in futuro.

I crediti ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 8 del Codice Civile devono essere rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei crediti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del Codice Civile, sono irrilevanti (scadenza inferiore ai 12 mesi). Per il principio di rilevanza, non devono essere attualizzati i crediti nel caso in cui il tasso d'interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Per quanto riguarda i crediti a breve, sorti nel corso dell'esercizio, si ritiene che, trattandosi di crediti con costi di transazione e commissioni nulli o di durata inferiore a dodici mesi, gli effetti derivanti dall'applicazione del criterio del costo ammortizzato rispetto al valore nominale non risultino rilevanti; pertanto, tali crediti sono valutati al presunto valore di realizzo.

Un credito di durata superiore a dodici mesi, sorto a garanzia di tutti gli adempimenti legati alla sottoscrizione dell'atto di cessione del ramo di azienda, è stato valutato applicando il criterio del costo ammortizzato, mediante rilevazione iniziale al valore di iscrizione e successiva determinazione del valore contabile attraverso la distribuzione nel tempo dei relativi componenti economici.

I crediti, indipendentemente dall'applicazione del costo ammortizzato, sono iscritti al netto di un fondo svalutazione, determinato nel rispetto dei principi di prudenza e competenza. In particolare, è stato mantenuto un fondo svalutazione specifico riferito a singoli crediti a rischio di inesigibilità, valutato in funzione della loro natura, della durata e del grado di anzianità, nonché un fondo svalutazione generico di natura fiscale, calcolato applicando la percentuale dello 0,5% sui crediti residui al fine di coprire il rischio latente di inesigibilità.

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a € 8.091.695 (€ 9.628.970 nel precedente esercizio).

La composizione è così rappresentata:

	Esigibili entro l'esercizio successivo	Esigibili oltre l'esercizio	Valore nominale totale	(Fondi rischi/svalutazioni)	Valore netto
Verso clienti	1.393.161	0	1.393.161	168.833	1.224.328
Verso controllanti	4.943.417	0	4.943.417	0	4.943.417
Crediti tributari	36.014	0	36.014		36.014
Imposte anticipate			322.116		322.116
Verso altri	1.358.819	425.727	1.784.546	218.726	1.565.820
Totale	7.731.411	425.727	8.479.254	387.559	8.091.695

I crediti verso clienti iscrivibili alla voce C) II) 1) dello Stato patrimoniale rappresentano quanto la Società deve ancora incassare da soggetti terzi rispetto alla Regione FVG. Essi sono iscritti al netto del fondo svalutazione crediti, di cui si è detto.

I crediti tributari sono rappresentati, per gli importi più rilevanti, da crediti per imposte e ritenute subite nel corso dell'esercizio.

Nella voce "Crediti verso altri" sono iscritti i crediti di diversa natura che la società vanta nei confronti di entità terze: gli importi più rilevanti si riferiscono a crediti per contributi deliberati da soggetti pubblici ma non ancora incassati dalla società

In particolare, in tale voce, è iscritto un credito per un contributo statale chiesto e concesso ex L. 297/78 nel 2014, relativamente al "Fondo comune per il rinnovo degli impianti e materiale rotabile": esso risulta interamente svalutato, in quanto la società ha avuto notizia dai funzionari statali con cui si è interfacciata per il coordinamento di tali fondi, della gestione non più ministeriale del fondo, con un passaggio di competenze per la liquidazione, nonostante fosse stato concesso e rendicontato. Considerato che la posizione non ha subito modifiche, si è deciso di mantenere inalterato tale fondo.

Per quanto riguarda il credito vantato per un contributo denominato "Indennità di malattia", il MIT ha comunicato un aumento della copertura finanziaria per le annualità pregresse, pertanto si è provveduto ad adeguare il relativo fondo riducendolo ad 34.866 euro.

Come noto, la Società è interamente partecipata dalla Regione FVG: i crediti iscritti verso la controllante sono costituiti, prevalentemente da contributi in conto esercizio e/o in conto impianti. Di seguito si riporta una tabella con la esplicitazione dei crediti residui relativi a ciascun contributo deliberato ma ancora da incassare alla data del 31/12/2025 (la differenza rappresenta i crediti di natura commerciale e/o contrattuale pari a euro 1.224.328).

Codice Bilancio	Descrizione			
C II 4 a	CREDITI VERSO CONTROLLANTI PER CONTRIBUTI:			
Descrizione		Saldo anno precedente	Saldo anno corrente	Variazioni
Cred v/Reg FVG per Investim.scmt	D	2.854.103	D 1.127.340	-1.726.764
Cred v/Reg Contr. DGR 2531/17	D	322.567	D 200.000	-122.567
Cred v/Reg Contr. DGR 1953/19	D	420.834	D 84.728	-336.105
Cred v/Reg Contr. Contr. Decr. 37025/23	D	411.783	D 393.401	-18.383
Cred v/Reg Contr. Contr. Decr. 24753/24	D	222.972	D 118.697	-104.274
Cred v/Reg Contr. Contr. Decr. 42337/24	D	2.040.000	D 2.040.000	0
Totale		6.272.259	3.964.166	-2.308.093

Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del Codice Civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo	980.075	244.253	1.224.328	1.224.328	0	0

circolante						
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	7.173.067	-2.229.650	4.943.417	4.943.417	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	64.443	-28.429	36.014	36.014	0	0
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	323.967	-1.851	322.116			
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	1.087.418	478.402	1.565.820	1.140.093	425.727	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	9.628.970	-1.537.275	8.091.695	7.343.852	425.727	0

Crediti - Ripartizione per area geografica

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del Codice Civile:

Area geografica	Totale			
		ITALIA	AREA UE	F.DO SVAL.CRED.
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.224.328	1.354.961	38.200	-168.833
Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	4.943.417	4.943.417	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	36.014	36.014	0	0
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	322.116	322.116	0	0
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	1.565.820	1.749.680	0	-183.860
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	8.091.695	8.406.188	38.200	-352.693

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 592.558 (€ 1.396.314 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio	Variazione	Valore di fine
--	------------------	------------	----------------

	esercizio	nell'esercizio	esercizio
Depositi bancari e postali	1.368.802	-795.351	573.451
Denaro e altri valori in cassa	27.512	-8.405	19.107
Totale disponibilità liquide	1.396.314	-803.756	592.558

RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e risconti attivi sono pari a € 318.447 (€ 319.855 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	319.855	-1.408	318.447
Totale ratei e risconti attivi	319.855	-1.408	318.447

Composizione dei risconti attivi:

Codice Bilancio		Descrizione			
D 2 b		RATEI E RISCONTI:			
		altri risconti attivi			
Descrizione		Saldo anno precedente		Saldo anno corrente	Variazioni
Risc.att. Assicurazioni	D	267.379	D	286.791	19.412
Risc.att. Manutenz.	D	9.486	D	6.421	- 3.065
Risc.att. Canoni software	D	6.602	D	6.109	- 493
Risc.att. Abbonam. Riviste	D	-	D	37	37
Risc.att. Noleggi	D	558	D	2.790	2.232
Risc.att. Consulenze	D	1.376	D	-	- 1.376
Risc.att. Canoni ass. tecnica	D	2.323	D	717	- 1.606
Risc.att. Canoni affitto	D	164	D	-	- 164
Risc.att. Spese amm.ve e diritti	D	25.727	D	15.497	- 10.230
Risc.att. Quote associative	D	4.000	D	-	- 4.000
Risc.att. Canoni internet	D	44	D	83	39
Risc.att. Canoni oneri soc.	D	2.196	D	-	- 2.196
Totale		319.855		318.445	- 1.410

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 1.502.244 (€ 1.457.786 nel precedente esercizio).

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto e il dettaglio della voce 'Altre riserve':

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi
Capitale	119.000	0	0	0
Riserva legale	23.800	0	0	0
Altre riserve				
Riserva straordinaria	1.267.476	0	47.510	0
Varie altre riserve	0	0	0	0
Totale altre riserve	1.267.476	0	47.510	0
Utile (perdita) dell'esercizio	47.510	0	-47.510	0
Totale Patrimonio netto	1.457.786	0	0	0

	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	0	0		119.000
Riserva legale	0	0		23.800
Altre riserve				
Riserva straordinaria	0	0		1.314.986
Varie altre riserve	0	1		1
Totale altre riserve	0	1		1.314.987
Utile (perdita) dell'esercizio	0	0	44.457	44.457
Totale Patrimonio netto	0	1	44.457	1.502.244

Riserve	Libere	Vincolate per legge	Vincolate per statuto	Vincolate dall'assemblea
Riserva legale	23.800			
Riserva straordinaria	1.314.986			
Totali	1.338.786			

Ai fini di una migliore intelligibilità delle variazioni del patrimonio netto qui di seguito vengono evidenziate le movimentazioni dell'esercizio precedente delle voci del patrimonio netto:

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi
Capitale	119.000	0	0	0
Riserva legale	23.800	0	0	0
Altre riserve				
Riserva straordinaria	1.199.207	0	68.269	0
Varie altre riserve	1	0	0	0
Totale altre riserve	1.199.208	0	68.269	0
Utile (perdita) dell'esercizio	68.269	0	-68.269	0
Totale Patrimonio netto	1.410.277	0	0	0

	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	0	0		119.000
Riserva legale	0	0		23.800
Altre riserve				
Riserva straordinaria	0	0		1.267.476
Varie altre riserve	0	-1		0
Totale altre riserve	0	-1		1.267.476
Utile (perdita) dell'esercizio	0	0	47.510	47.510
Totale Patrimonio netto	0	-1	47.510	1.457.786

Disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 7-bis del Codice Civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti sottostanti:

	Importo	Origine/natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per copertura perdite	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per altre ragioni
Capitale	119.000	APPORTO		0	0	0
Riserva legale	23.800	UTILI	B	0	0	0
Altre riserve						
Riserva straordinaria	1.314.986	UTILI	A,B,C	1.314.986	0	0
Varie altre riserve	1			0	0	0

Totale altre riserve	1.314.987			1.314.986	0	0
Totale	1.457.787			1.314.986	0	0
Quota non distribuibile				129.706		
Residua quota distribuibile				1.185.280		
Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro						

FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti nelle passività per complessivi € 980.329 (€ 565.435 nel precedente esercizio). Essi corrispondono, nello specifico, a:

- euro 9.961 per contributo GSE, alimentato dall'accantonamento dell'esercizio pari ad euro 4.357;
- euro 779.167, quale fondo per le manutenzioni cicliche. Il fondo è determinato ai sensi della normativa vigente in considerazione del fatto che i carri ferroviari sono soggetti a cicli manutentivi pluriennali; il fondo manutenzioni programmate, alimentato annualmente, viene utilizzato in diminuzione nell'esercizio in cui i relativi costi sono effettivamente sostenuti, consentendo così la corretta imputazione per competenza del costo degli interventi resi necessari dall'utilizzo dei cespiti nel tempo. Nel corso del 2025 il fondo è stato incrementato della quota di competenza relativa alle manutenzioni aventi carattere ciclico, la cui effettuazione è prevista nell'esercizio 2026; a seguito dell'acquisizione di ulteriori informazioni tecniche, si è inoltre proceduto all'aggiornamento della stima dell'accantonamento, con conseguente rettifica dei valori precedentemente determinati.
- euro 186.451 per oneri arretrati personale dipendente.

Al fondo, già presente nel 2024 e in parte utilizzato, sono stati accantonati € 170.000, in relazione alla vertenza concernente l'ammontare delle indennità per i giorni di ferie fruiti dal personale, sollevata su tutto il territorio nazionale in seguito alle pronunce della Corte di Giustizia Europa. Tale problematica è stata, in parte, risolta nell'ambito dell'accordo per il rinnovo del CCNL di data 10/05/2022, che prevede la corresponsione di un'indennità a partire dal mese di luglio 2022. Resta, invece, pendente il pregresso con notevoli margini di incertezza, in relazione alle somme dovute e ai periodi interessati.

Considerata la natura del rischio sotteso a tale vicenda e la ragionevole prospettiva che la stessa potrà evolvere nell'ambito di soluzioni condivise fra le Parti sociali, si è ritenuto di accantonare nel periodo in esame un importo stimato sulla base delle suddette valutazioni.

- euro 4.500 per oneri futuri centro intermodale: si tratta di un onere derivante per l'uso di spazi di proprietà comunale da parte della Società.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Fondo per trattamento di quiescenza e	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
--	--	--	--	--------------------	--

	obblighi simili				
Valore di inizio esercizio	0	0	0	565.435	565.435
Variazioni nell'esercizio					
Accantonamento nell'esercizio	0	0	0	541.208	541.208
Utilizzo nell'esercizio	0	0	0	126.314	126.314
Totale variazioni	0	0	0	414.894	414.894
Valore di fine esercizio	0	0	0	980.329	980.329

Per quanto concerne le informazioni relative alle movimentazioni del "Fondo per imposte differite", si rimanda alla sezione "Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate".

TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi € 1.013.230 (€ 1.080.009 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono di seguito rappresentati: per quanto concerne la voce "utilizzo nell'esercizio", la maggior parte riguarda il passaggio di alcuni dipendenti impiegati nel ramo "infrastruttura" ceduto.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	1.080.009
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	142.252
Utilizzo nell'esercizio	209.032
Altre variazioni	1
Totale variazioni	-66.779
Valore di fine esercizio	1.013.230

DEBITI

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi € 2.728.134 (€ 2.644.429 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
--	----------------------------	---------------------------	--------------------------

Debiti verso banche	8.478	437.444	445.922
Debiti verso fornitori	1.406.003	-369.256	1.036.747
Debiti verso controllanti	7.930	-7.930	0
Debiti tributari	194.969	-66.880	128.089
Debiti vs.istituti di previdenza e sicurezza sociale	169.135	-19.853	149.282
Altri debiti	857.914	110.180	968.094
Totale	2.644.429	83.705	2.728.134

I debiti verso banche rappresentano l'iscrizione delle spese bancarie di fine anno registrate dalla società per competenza, nonché le esposizioni connesse ad operazioni di anticipazione bancaria.

I debiti verso fornitori se originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; mentre quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; per i debiti finanziari e di altra natura la loro iscrizione avviene al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari rappresentano le passività per imposte certe e determinate, quali i debiti per imposte correnti dell'esercizio in corso dovute, per ritenute operate come sostituto d'imposta e non versate alla data di bilancio, nonché i tributi di qualsiasi tipo. La voce D13 accoglie i debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale derivanti da obblighi contributivi, previdenziali o assicurativi, derivanti da norme di legge e/o da contratto. Sono inclusi in questa voce anche gli importi dei contributi previdenziali e assistenziali trattenuti a carico dei dipendenti.

La voce "Debiti verso altri" costituisce una posta residuale in cui confluiscono tutte le voci di debito che non hanno trovato una specifica collocazione nelle altre voci. In particolare, sono ricompresi i debiti nei confronti del revisore per emolumenti e dei dipendenti per retribuzioni di lavoro subordinato maturate ma non ancora corrisposte, incluse le mensilità aggiuntive maturate e i debiti per ferie, permessi e altri istituti contrattuali o legali maturati e non goduti.

Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del Codice Civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata superiore a 5 anni
Debiti verso banche	8.478	437.444	445.922	445.922	0	0
Debiti verso fornitori	1.406.003	-369.256	1.036.747	1.036.747	0	0

Debiti verso controllanti	7.930	-7.930	0	0	0	0
Debiti tributari	194.969	-66.880	128.089	128.089	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	169.135	-19.853	149.282	149.282	0	0
Altri debiti	857.914	110.180	968.094	968.094	0	0
Totale debiti	2.644.429	83.705	2.728.134	2.728.134	0	0

Debiti - Ripartizione per area geografica

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del Codice Civile:

	Totale			
Area geografica		ITALIA	UE	EXTRA-UE
Debiti verso banche	445.922	445.922	0	0
Debiti verso fornitori	1.036.747	846.539	190.208	0
Debiti tributari	128.089	128.089	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	149.282	149.282	0	0
Altri debiti	968.094	968.094	0	0
Debiti	2.728.134	2.537.926	190.208	0

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti le garanzie reali sui beni sociali, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del Codice Civile:

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche	445.922	445.922
Debiti verso fornitori	1.036.747	1.036.747
Debiti tributari	128.089	128.089
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	149.282	149.282
Altri debiti	968.094	968.094
Totale debiti	2.728.134	2.728.134

RATEI E RISCOINTI PASSIVI

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi € 4.380.221 (€ 14.439.189 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	9.579	-542	9.037
Risconti passivi	14.429.610	-10.058.426	4.371.184
Totale ratei e risconti passivi	14.439.189	-10.058.968	4.380.221

Composizione dei ratei passivi:

Codice Bilancio	Descrizione			
E 2 a	RATEI E RISCONTI:			
	ratei passivi			
	ratei passivi			
Descrizione		Saldo anno precedente	Saldo anno corrente	Variazioni
Ratei passivi manut.	A	6.017	A 1.625	-4.392
Ratei passivi contr. Comp. Prof.	A	463	A 0	-463
Ratei passivi contr. Telefoniche	A	1.522	A 1.391	-131
Ratei passivi canoni/concessioni	A	265	A 118	-147
Ratei passivi assicurazioni	A	1.312	A 0	-1.312
Ratei passivi compensi prof.li	A	0	A 5.904	5.904
Totale		9.579	9.037	-542

Composizione dei risconti passivi:

Codice Bilancio	Descrizione			
E 2 b	RATEI E RISCONTI:			
	altri risconti passivi			
Descrizione		Saldo anno precedente	Saldo anno corrente	Variazioni
Risc.pass. canone attraversam.	A	3.069	A 0	-3.069
Risc.pass. contrib. c/imp.region	A	91.499	A 0	-91.499
Risc.pass. Biglietti	A	44.616	A 33.441	-11.175
Risc. Pass. Contr. DGR 2492/15	A	116.719	A 101.008	-15.711
Risc. Pass. Contr. DGR 2456/16	A	249.451	A 232.086	-17.365
Risc. Pass. Contr. DGR 2531/17	A	477.666	A 342.220	-135.446
Risc. Pass. Contr. DGR 1953/19	A	448.028	A 52.053	-395.975
Risc. Pass. Contr. DGR 12582/22	A	13.443	A 9.002	-4.441
Risc. Pass. Contr. D. 24232/22	A	568.750	A 516.250	-52.500

Risc. Pass. Contr. D. 37025/23	A	473.837	A	422.290	-51.547
Risc. Pass. Contr. D. 24753/24	A	160.746	A	64.765	-95.981
Risc. Pass. Contr. D. 42337/24	A	2.040.000	A	1.631.258	-408.742
RISC.P.CONTR. LAV. DEP.ENTRO ES.	A	36.057	A	0	-36.057
RISC.PASS.CONTR.C/IMP B.STRUM.	A	1.262	A	810	-452
RISC.P.CONTR. LAV. DEP.OLTRE ES.	A	90.143	A	0	-90.143
Risc.pass. contr. inves. oltre es	A	8.648.324	A	0	-8.648.324
Risc.pass. Can. Attr. oltre es	A	0	A	0	0
RIS.PAS.CONTR.INV.OLTRE ES Q.MIN	A	966.000	A	966.000	0
Totale		14.429.610		4.371.184	-10.058.426

I risconti passivi risultano diminuiti per effetto della cessione del ramo d'azienda di cui si è detto, il quale ha incluso immobilizzazioni finanziate da contributi pubblici regionali in conto impianti, rilevati con il metodo indiretto mediante l'iscrizione di risconti passivi; con tale operazione sono stati conseguentemente trasferiti all'acquirente, unitamente alle immobilizzazioni, anche i relativi risconti passivi.

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

VALORE DELLA PRODUZIONE

Di seguito si riassumono le macro-voci che compongono il "Valore della Produzione". I dettagli sulla composizione e sull'andamento sono forniti nella relazione sulla gestione.

Codice Bilancio	Descrizione			
A	VALORE DELLA PRODUZIONE			
Descrizione		Saldo anno precedente	Saldo anno corrente	Variazioni
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	A	7.768.602	A 7.721.940	-46.662
Incremento immobilizzazioni	A	89.232	A 1.714.926	1.625.694
Altri ricavi e proventi	A	2.183.954	A 2.361.683	177.729
Totale		10.041.788	11.798.549	1.756.761

Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Ripartizione per categoria di attività

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del Codice Civile viene esposta la ripartizione dei ricavi per categorie di attività:

	Categoria di attività	Valore esercizio corrente
	Corrispettivi TPL	305.001
	Noleggi	174.570
	Corrispett. Servizio MiCoTRa	227.074
	Servizio merci	0
	Contratto di servizio TPL/INFR	5.900.455
	Manovre	875.880
	Altro	238.960
Totale		7.721.940

Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Ripartizione per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del Codice Civile, per il tipo di attività svolta dalla società, la ripartizione dei ricavi per area geografica, si ritiene non sia un dato rilevante.

Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi sono iscritti nel valore della produzione del conto economico per complessivi € 2.361.683 (€ 2.183.955 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Contributi in conto esercizio	1.631.796	-420.371	1.211.425
Altri			
Proventi immobiliari	89.011	-72.297	16.714
Rimborsi spese	2.631	2.020	4.651
Contributi contrattuali	0	428.998	428.998
Rimborsi assicurativi	24.605	7.621	32.226
Plusvalenze di natura non finanziaria	0	67.956	67.956
Sopravvenienze e insussistenze attive	42.866	165.523	208.389
Altri ricavi e proventi	393.046	-1.722	391.324
Totale altri	552.159	598.099	1.150.258
Totale altri ricavi e proventi	2.183.955	177.728	2.361.683

Contributi in conto esercizio

Si riporta il totale dei contributi in conto esercizio di competenza dell'esercizio in corso:

Descrizione					
ALTRI RICAVI E PROVENTI:			Contributi in c/esercizio		
Descrizione		Saldo anno precedente		Saldo anno corrente	Variazioni
CONTR.RINNOVO CONTRATTUALE	A	190.269	A	191.521	1.252
CONTR.CORSI FORMAZIONE	A	16.510	A	3.160	-13.350
CONTRIBUTO L.296	A	104.341	A	105.036	695
CONTR.INCENTIV.IMP.FOTO VOLTAIC	A	6.004	A	4.357	-1.647
CONTR.REG.FVG delib.2492/15	A	25.003	A	13.827	-11.175
CONTR.REG. FVG DGR. 2456/16	A	17.365	A	17.365	0
CONTR.REG.FVG DGR 2531/17	A	14.656	A	12.879	-1.777
CONTR.REG.FVG DGR 1953/19	A	371.402	A	330.446	-40.957
CONTR.REG.FVG DGR 12528/22	A	21.410	A	3.702	-17.708
CONTR.REG.FVG DGR 37025/23	A	478.456	A	28.722	-449.734
CONTR.REG.FVG DGR 24753/24	A	336.646	A	95.981	-240.665
CONTR.REG.FVG DGR 42337/24	A	0	A	404.428	404.428
CONTR.STAT.RISTORO COSTI CARB.	A	49.733	A	0	-49.733
Totale		1.631.796		1.211.425	-420.371

COSTI DELLA PRODUZIONE

Di seguito si riassumono le macro-voci che compongono i "Costi della Produzione". Tutti i dettagli sulla composizione e sull'andamento sono forniti nella relazione sulla gestione.

Codice Bilancio		Descrizione			
B		COSTI DELLA PRODUZIONE			
Descrizione		Saldo anno precedente		Saldo anno corrente	Variazioni
Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	D	404.497	D	271.495	-133.002
Servizi	D	2.491.966	D	3.789.444	1.297.478
Godimento beni di terzi	D	2.461.662	D	3.070.796	609.134

Personale	D	3.604.446	D	3.465.901	-138.545
Ammortamenti e svalutazioni	D	712.342	D	487.687	-224.655
Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	D	25.980	D	-7.281	-33.261
Accantonamenti per rischi	D	12.143	D	4.357	-7.786
Altri accantonamenti	D	68.655	D	366.852	298.197
Oneri diversi di gestione	D	146.735	D	202.213	55.478
Totale		9.928.426		11.651.464	1.723.039

Spese per servizi

Le spese per servizi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 3.789.443 (€ 2.491.968 nel precedente esercizio).

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Trasporti	201	276	477
Lavorazioni esterne	481.567	1.355.017	1.836.584
Energia elettrica	72.156	-10.123	62.033
Gas	15.771	-199	15.572
Acqua	1.728	-218	1.510
Spese di manutenzione e riparazione	889.285	-197.670	691.615
Servizi e consulenze tecniche	53.797	361.842	415.639
Compensi agli amministratori	32.000	0	32.000
Compensi a sindaci e revisori	19.278	-16	19.262
Prestazioni assimilate al lavoro dipendente	56.992	-8.210	48.782
Pubblicità	2.400	-1.300	1.100
Spese e consulenze legali	11.268	-7.185	4.083
Consulenze fiscali, amministrative e commerciali	32.319	3.596	35.915
Spese telefoniche	38.739	-2.483	36.256
Servizi da imprese finanziarie e banche di natura non finanziaria	13.206	-3.247	9.959
Assicurazioni	265.684	415	266.099
Spese di rappresentanza	107	-55	52
Spese di viaggio e trasferta	10.566	408	10.974
Personale distaccato presso l'impresa	141.516	-61.414	80.102
Altri	353.388	-131.959	221.429
Totale	2.491.968	1.297.475	3.789.443

Spese per godimento beni di terzi

Le spese per godimento beni di terzi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 3.070.796 (€ 2.461.662 nel precedente esercizio).

Tali costi sono costituiti dai canoni di noleggio del materiale rotabile e di utilizzo dell'infrastruttura ferroviaria, nonché dai costi per il servizio di autobus sostitutivi, effettuato da fornitore esterno a causa della sospensione della circolazione ferroviaria sulla tratta Udine-Cividale del Friuli.

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 202.216 (€ 146.734 nel precedente esercizio).

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Interessi e altri oneri finanziari - Ripartizione per tipologia di debiti

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 12 del Codice Civile viene esposta nel seguente prospetto la suddivisione della voce "interessi ed altri oneri finanziari":

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	24.014
Totale	24.014

RICAVI E/O COSTI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

Nel corso dell'esercizio 2025 la Società ha perfezionato la cessione del ramo d'azienda denominato "Infrastruttura", con efficacia dal 01/08/2025, trasferendo al cessionario le attività e passività afferenti al ramo d'azienda. L'operazione è oggetto di specifica informativa ai sensi dell'art. 2427, co. 1, n. 13 c.c., trattandosi di operazione straordinaria suscettibile di presentare entità o incidenza eccezionali.

Il corrispettivo della cessione è stato pari a euro 124.000. La differenza tra corrispettivo e valore contabile netto delle attività e passività trasferite ha determinato un plusvalore pari a euro 67.956, iscritta alla voce A5 ("altri ricavi e proventi"). Inoltre, è da rilevare un ricavo di natura straordinaria relativo al GI, trattenuto da RFI in sede di cessione di ramo d'azienda come *escrow account* di durata quadriennale e, pertanto, non una posta liquida per Società Ferrovie Udine Cividale. Per la valutazione del corrispondente credito è stato utilizzato il criterio del costo ammortizzato di cui si è detto nella relativa sezione della presente nota integrativa.

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Imposte correnti	Imposte relative a esercizi precedenti	Imposte differite	Imposte anticipate	Proventi (oneri) da adesione al regime consolidato fiscale/trasparenza

					a fiscale
IRES	65.572	0	0	-1.851	
IRAP	43.652	0	0	0	
Totale	109.224	0	0	-1.851	0

Descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite

Nell'esercizio corrente non si sono evidenziate differenze temporanee tassabili che abbiano determinato la rilevazione di imposte differite.

Descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte anticipate ed aliquote applicate

Qui di seguito si riportano le informazioni richieste dall'art. 2427, punto 14, lett. a) del Codice Civile, relativamente all'indicazione delle imposte anticipate.

Nel prospetto sono indicate, per l'Ires, le differenze temporanee deducibili sorte negli esercizi precedenti e nell'esercizio corrente, con l'indicazione del periodo d'imposta in cui tali differenze si riverseranno, nonché delle aliquote d'imposta applicate:

IRES	2026	2027	2028	2029	2030	subtotale	non def.le	TOTALE
F.do sval.cred. comm.li	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	161.796,80	161.796,80
F.do sval.cred. per contributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	183.860,00	183.860,00
F.do manut. cicliche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	728.463,43	728.463,43
Acc.to fondo GSE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	9.961,21	9.961,21
F.do Rischi Intermodale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.750,00	4.750,00
Imp.non pagate Manut. Ecced. 5%	7.455,00	7.455,00	7.455,00	7.455,00	0,00	29.820,00	0,00	29.820,00
F.di Rischi e/o oneri Personale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	222.499,86	222.499,86
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	29.820,00	1.312.324,30	1.342.144,30
Aliquota di imposta	24,00%	24,00%	24,00%	24,00%	24,00%	24,00%	24,00%	24,00%
Imposte anticipate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	7.157,00	314.959,00	322.116,00

Si forniscono le ulteriori seguenti informazioni:

Composizione e movimenti intervenuti nelle passività per imposte differite e nelle attività per imposte anticipate

Le tabelle sottostanti, distintamente per l'Ires e l'Irap, riepilogano i movimenti dell'esercizio, derivanti dagli incrementi per le differenze temporanee sorte nell'anno e dai decrementi per le differenze temporanee riversate delle voci "Crediti per imposte anticipate".

	IRES	IRES	IRAP
--	------	------	------

Descrizione	da diff. tempor.	da perdite fiscali	da diff. tempor.	TOTALE
1. Importo iniziale	323.967	0	0	323.967
2. Aumenti				
2.1. Imposte anticipate sorte nell'esercizio	132.837		0	132.837
2.2. Altri aumenti	0	0	0	0
3. Diminuzioni				
3.1. Imposte anticipate annullate nell'esercizio	134.688		0	134.688
3.2. Altre diminuzioni	3	0	0	3
4. Importo finale	322.113	0	0	322.113

Riconciliazione tra l'onere fiscale di bilancio e l'onere teorico

Conformemente alle indicazioni fornite dall'OIC, il seguente prospetto consente la riconciliazione tra l'onere fiscale di bilancio e l'onere teorico, distintamente per l'Ires e per l'Irap:

Descrizione	IRES	IRAP
Risultato prima delle imposte risultante da bilancio	153.343	
Crediti d'imposta su fondi comuni d'investimento	0	
Risultato prima delle imposte	153.343	
Valore della produzione al netto delle deduzioni		939.193
Onere fiscale teorico (aliquota base)	36.802	39.446
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi	0	0
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi	553.486	0
Rigiro differenze temporanee deducibili esercizi precedenti	(561.200)	0
Rigiro differenze temporanee tassabili esercizi precedenti	0	0
Differenze permanenti che non si riverseranno negli esercizi successivi	127.567	100.146
Imponibile fiscale	273.196	1.039.339
Utilizzo perdite fiscali pregresse	0	
Imponibile fiscale dopo utilizzo perdite pregresse	273.196	
Valore della produzione estera		0
Imponibile fiscale al netto valore produzione estera		1.039.339
Imposte correnti (aliquota base)	65.567	43.652
Abbattimenti per agevolazioni fiscali	0	0
Imposte correnti effettive	65.567	43.652

ALTRE INFORMAZIONI

Dati sull'occupazione

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 15 del Codice Civile:

	Numero medio
Dirigenti	1
Quadri	3
Impiegati	24
Operai	30
Totale Dipendenti	58

Compensi agli organi sociali

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il compenso deliberato all'amministratore unico, e al Sindaco Unico ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 16 del Codice Civile:

	Amministratori
Compensi	32.000

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	7.982
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	7.982

Categorie di azioni emesse dalla società

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 17 del Codice Civile relativamente ai dati sulle azioni che compongono il capitale della società, al numero ed al valore nominale delle azioni sottoscritte nell'esercizio non sono possibili trattandosi di società a responsabilità limitata il cui capitale sociale è formato da quote.

Titoli emessi dalla società

Non esistono obbligazioni, titoli o valori simili emessi dalla società.

Strumenti finanziari

Non sono stati emessi strumenti finanziari partecipativi di cui agli artt. 2346c.6 e 2349 c. 2 del Codice Civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 9 del Codice Civile, non si segnalano impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale. La società, inoltre, detiene, come nell'esercizio precedente, beni di terzi per un valore pari ad euro 8.265.878.

Informazioni su patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare

La società non ha costituito al proprio interno alcun patrimonio da destinarsi in via esclusiva ad uno specifico affare ex art. 2447-septies del Codice Civile e nemmeno ha stipulato contratti di finanziamento che ricadano nella fattispecie prevista dall'art. 2447 decies del Codice Civile.

Operazioni con parti correlate

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti le operazioni realizzate con parti correlate, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-bis del Codice Civile:

RAPPORTI CON LA REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA								
Crediti	Crediti oggetto di cessione	Debiti	Risc. Passivi	Garanz.	Impegni	Ricavi per servizi	Contr.c/eserc	Contr.c/impianto
5.924.906	1.346.689	0	3.387.561	0	0	5.955.076	1.120.497	277.719

L'importo dei crediti verso la controllante riporta anche i crediti di natura erariale di matrice statale ma liquidati attraverso la Regione.

	Totale anno 2024	Soci	Amministratori	Sindaci	Totale	Incidenza % sulla voce di bilancio
Valore della produzione	11.799	7.353	0	0	7.353	62%
Costi della produzione	11.651	0	32	8	40	
Proventi e oneri finanziari	8	0	0	0	0	

Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Si segnala che non sussistono accordi fuori bilancio che integrano i presupposti di cui all'art. 2427, n. 22-ter del Codice Civile.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Le informazioni concernenti la natura e l'effetto patrimoniale, finanziario ed economico dei fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-quater del Codice Civile, sono riportate nella relazione sulla gestione dell'organo amministrativo.

Strumenti finanziari derivati

La società non ha alcuna categoria di strumenti finanziari derivati (art. 2427 bis, comma 1, punto 1 del Codice civile).

Informazioni sulle società o enti che esercitano attività di direzione e coordinamento - art. 2497 bis del Codice Civile

La società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della Regione Friuli Venezia Giulia. Ai sensi dell'art. 2497 bis, comma 4 del Codice Civile, vengono di seguito esposti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato dal socio che esercita l'attività di direzione e coordinamento (Legge regionale 01 agosto 2025, n. 11 - Rendiconto generale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia per l'esercizio finanziario 2024):

ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI	SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTI
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		6.657.562.928,63			
Utilizzo avanzo di amministrazione di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità	984.497.000,24 0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione	0,00	
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	413.870.008,01		Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ripianato con accensione di prestiti	0,00	
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito	2.927.870.506,21 0,00	0,00	Titolo 1 - Spese correnti Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	6.164.723.288,64 431.536.718,57	6.229.407.265,94
Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie	24.004.491,84		Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.952.270.896,21	1.712.738.977,99
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	7.673.587.501,56	7.659.395.602,18	Fondo pluriennale vincolato in c/capitale di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito	3.439.859.317,57 0,00	
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	742.357.114,97	670.316.294,58			
Titolo 3 - Entrate extratributarie	198.726.124,55	185.403.782,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie Fondo pluriennale vincolato per attività finanziarie	162.679.873,04 111.163.851,45	156.859.901,78
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	363.656.295,47	236.828.652,08			
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	138.751.319,72	152.350.021,02	Totale spese finali	12.262.233.945,48	8.099.006.145,71
Totale entrate finali	9.117.078.356,27	8.904.294.351,86			

Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti Fondo anticipazioni di liquidità	37.638.067,27 0,00	37.638.067,27
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	161.590.981,40	139.918.251,03	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	161.590.981,40	139.608.433,03
Totale entrate dell'esercizio	9.278.669.337,67	9.044.212.602,89	Totale spese dell'esercizio	12.461.462.994,15	8.276.252.646,01
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	13.628.911.343,97	15.701.775.531,52	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	12.461.462.994,15	8.276.252.646,01
DISAVANZO DELL'ESERCIZIO di cui Disavanzo di competenza da debito autorizzato e non contratto (DANC)	0,00	0,00	AVANZO DI COMPETENZA/FO NDO DI CASSA	1.167.448.349,82	7.425.522.885,51
TOTALE A PAREGGIO	13.628.911.343,97	15.701.775.531,52	TOTALE A PAREGGIO	13.628.911.343,97	15.701.775.531,52

GESTIONE DEL BILANCIO	
a) Avanzo di competenza (+)/Disavanzo di competenza (-)	1.167.448.349,82
b) Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N (+)	92.333.338,43
c) Risorse vincolate nel bilancio (+)	162.958.842,75
d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)	912.156.168,64
di cui Equilibrio di bilancio negativo determinato da debito autorizzato e non contratto (DANC)	0,00
GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO	
d) Equilibri di bilancio (+)/(-)	912.156.168,64
e) Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	-99.056.259,09
f) Equilibrio complessivo (f=d-e)	1.011.212.427,73
di cui Equilibrio complessivo negativo da DANC	0,00

che non peggiora il disavanzo di amm.	
di cui Equilibrio complessivo negativo da DANC che peggiora il disavanzo di amm.	0,00

Informazioni ex art. 1 comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124

Con riferimento all'art. 1 comma 125 della Legge 124/2017, qui di seguito sono riepilogate le sovvenzioni ricevute dalle pubbliche amministrazioni.

N.	Soggetto erogante	Contributo ricevuto	Causale	Importo bonifico
1	Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia	383.351,31	Decreto 811/2008 e successive-Copertura delle spese relative all'installazione del Sistema di Controllo Marcia Treno (SCMT) sulla linea Udine-Cividale	367.712,34
2	Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia	19.597,42	Decreti 4879/2020 e 4651/21-Copertura delle spese relative agli interventi contenuti nel Programma Operativo degli Investimenti-POI 2021	18.813,52
3	Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia	197.548,07	DGR 1953/19-Decreto 5095/2019-Copertura delle spese relative agli interventi contenuti nel Programma Operativo degli Investimenti-POI 2019/2020	189.646,15
4	Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia	57.960,00	DGR 1953/19-Decreto 4879/2020-Copertura delle spese relative agli interventi contenuti nel Programma Operativo degli Investimenti-Rev. POI 2019/2020	55.641,60
5	Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia	1.882,50	Decreto 37025/2023-Copertura delle spese relative agli interventi contenuti nel Programma Operativo degli Investimenti-POI 2023	1.807,20
6	Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia	104.274,48	Decreto 24753/2024-Copertura delle spese relative agli interventi contenuti nel Programma Operativo degli Investimenti-POI 2024	100.103,50
7	Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti	80.054,86	Contributo erariale art. 23 Legge n. 47 del 27/02/04 (rinnovo contrattuale)	80.052,85
8	G.S.E. S.p.a.	3.309,14	Secondo Conto Energia (impianti fotovoltaici)	3.056,78
9	G.S.E. S.p.a.	3.309,14	Secondo Conto Energia (impianti fotovoltaici)	3.056,78
10	FONDIMPRESA	12.200,00	Piano Formativo	12.200,00

Con il verbale di consegna del 28/10/2010 prot.n.FIN 15993 SDCT-IV/B-0/196 la Regione FVG ha assegnato, in uso gratuito, alla Società beni immobili, impianti, infrastrutture e materiale rotabile per la gestione del servizio. Tale assegnazione, variata dal 1° agosto 2025, a seguito della cessione del ramo d'azienda "Infrastruttura", comporta per la Società l'onere di gestione, assicurazione, vigilanza e manutenzione. Data la

complessità, particolarità e diversità di tali beni, la valutazione economica non è al momento quantificabile.

Destinazione del risultato d'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-septies del Codice Civile, si propone la destinazione del risultato d'esercizio pari a euro 44.457, integralmente a riserva straordinaria.

L'Organo Amministrativo

Dichiarazione di conformità

La sottoscritta DOTT.SSA SILVIA BRINI, ai sensi dell'art.31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.